



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento di
Scienze della Vita

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa, ai sensi del D.M. 1047/2017, per l'affidamento di n. **2** assegni per **attività tutoriali**, a supporto di insegnamenti del **1° semestre a.a. 2026/2027**, presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste.

In questo documento l'uso del maschile è da intendersi in modo inclusivo rispetto ai generi.

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre 2014;

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, prevede «... *l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...*»;

Visto l'art. 3, comma 1 del D.M. 1047/2017, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2013 n. 170;

Visto l'art. 3, comma 2, del D.M. 1047/2017, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statutari;

Visto l'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/2017, il quale prevede, specificatamente, che «*Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.*»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- **il compenso orario pari a € 10,00 – lordo Ateneo;**
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;

Premesso che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel **bilancio 2026** del Dipartimento di Scienze della Vita alla relativa voce;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita del **11 Maggio 2026** che autorizzano l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio



Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Scienze della Vita alla voce **D40- TUTOR**;

Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Scienze della Vita per **l'esercizio 2026**;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

INDICE

presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di n. **2** assegni per **attività tutoriali**, a supporto di insegnamenti del **1° semestre a.a. 2026/2027**, presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, per lo svolgimento delle seguenti attività di tutorato didattiche - integrative:

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura

- n. 1 assegni a supporto dell'insegnamento di **Chimica Generale con Laboratorio (CHEM-03/A)**

L'impegno orario sarà di 50 ore e il compenso lordo Ateneo di € 500,00 per ciascun assegno.

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche

- n. 1 assegni a supporto dell'insegnamento di **Matematica e Statistica (MATH-02/B)**

L'impegno orario sarà di 50 ore e il compenso lordo Ateneo di € 500,00 per ciascun assegno.

L'impegno richiesto per lo svolgimento dell'attività di tutorato sopra descritta è pari alle ore specificate, da svolgersi entro il **31 dicembre 2026**.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze della Vita.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio



Una volta conclusa l'attività, l'assegnatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del compenso.

Al compenso complessivo, lordo Ateneo, indicato per ciascun assegno viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

L'iscrizione alla gestione separata INPS è obbligatoria e a carico dei beneficiari degli assegni.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/2017, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti all'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze della Vita e responsabile del procedimento è la dott.ssa Lorenza Riccio.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 07 settembre 2026** con una delle seguenti modalità:

- a) Spedizione attraverso un messaggio di posta elettronica tramite l'indirizzo mail istituzionale all'indirizzo vanessa.caravello@units.it; allegando la scansione in formato PDF/A dell'originale del modulo di domanda e di tutti gli allegati debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione di un documento d'identità in corso di validità.

Nell'**oggetto** indicare "Avviso per l'affidamento di n. **2** assegni per **attività tutoriali**, a supporto di insegnamenti del **1° semestre a.a. 2026/2027**- domanda di: NOME E COGNOME".

- b) Consegna a mano presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze della Vita, Via A. Valerio 12/2, edificio H3, I piano, previo appuntamento da concordare tramite mail (scrivendo all'indirizzo lisa.cergol@amm.units.it e vanessa.caravello@units.it).
- c) Invio da un indirizzo di posta elettronica certificato personale (PEC) a proprio nome all'indirizzo: dsv@pec.units.it; allegando la scansione in formato PDF/A dell'originale del modulo di domanda e di tutti gli allegati debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa o digitale, unitamente alla scansione di un documento d'identità in corso di validità.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio



Nell'**oggetto** indicare "Avviso per l'affidamento di n. **2** assegni per **attività tutoriali**, a supporto di insegnamenti del **1° semestre a.a. 2026/2027**- domanda di: NOME E COGNOME".

Alla domanda, prodotta con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare a pena di esclusione dalla selezione:

1. **un curriculum vitae et studiorum, sottoscritto**, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione;
2. una fotocopia fronte/retro di un **documento d'identità** in corso di validità.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica all'[Albo Ufficiale di Ateneo](#), dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I **requisiti di ammissione** alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti, per l'**a.a. 2025/2026** (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) a un dottorato di ricerca o a un corso di laurea magistrale o ad un corso di laurea a ciclo unico ad anni successivi al terzo, dell'Università degli Studi di Trieste;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/2017 (solo per i candidati iscritti ad una laurea magistrale);
4. non aver superato i limiti orari previsti dal regolamento in materia di Dottorato di Ricerca (solo per candidati dottorandi);
5. di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore del Dipartimento di Scienze della Vita, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ex art. 18, c.1, lett. b) e c), L. 240/2010.

I requisiti di accesso e i titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso di selezione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio



L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa per mancanza dei requisiti di ammissione sarà notificata all'interessato.

Costituiranno **oggetto di valutazione** e saranno acquisiti d'ufficio:

- Per i soli candidati iscritti ai corsi di laurea magistrali: anno di iscrizione, media ponderata dei voti e CFU conseguiti e verbalizzati su Esse3 alla data di scadenza del bando;

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno anche **oggetto di valutazione** i seguenti titoli, da **dichiarare analiticamente nel curriculum vitae**:

- Titoli accademici e relativa votazione finale (votazione della laurea triennale e votazione della laurea magistrale se acquisita);
- Attività scientifica svolta nei SSD di riferimento;
- Pregresse attività di tutorato o di orientamento;
- Pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste o presso altri enti.

I requisiti di accesso e i titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso di selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un colloquio.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata all'[Albo Ufficiale d'Ateneo](#), entro 15 giorni dalla sua approvazione. A parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito rimane valida fino al **31/12/2026**; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

Per i dottorandi risultati vincitori, il conferimento avverrà, compatibilmente con i limiti orari posti dal regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, **previo nulla osta del Collegio dei Docenti** e sentito il supervisore.

Gli assegni verranno conferiti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziati nel **budget 2026** del Dipartimento, derivanti dalle "contribuzioni studentesche" e dallo stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come indicato in premessa.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio



- irrogazione allo studente di provvedimenti disciplinari più gravi del richiamo verbale;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.3, comma 2, del Codice etico di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi etici e di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165). L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui al d.lgs. 68/2012 e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 3, comma 3, del D.M. 1047/2017.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dagli studenti saranno trattati, conservati e archiviati, con modalità anche informatica, dall'Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse al presente Avviso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per le finalità predette.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1.

I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono in forma cartacea e/o su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

Agli studenti è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento, ai sensi della vigente normativa (Legge 241/90 e D.P.R. 184/2006).

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita
F.to prof. Ivan DONATI

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Lorenza Riccio